

Tarquinia

Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Leonardo

SETTIMANA EUCARISTICA PARROCCHIALE

Nella Parrocchia dei Santi Giovanni e Leonardo di Tarquinia si è celebrata la *Settimana Eucaristica* sull'Esortazione Apostolica "Sacramentum Caritatis" del Santo Padre Benedetto XVI, sulla *Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*. Apertasi domenica 8 marzo con la Santa Messa Solenne delle ore 11, è proseguita lunedì 9 marzo sul tema "Lo Spirito Santo e l'Eucaristia" con l'adorazione eucaristica comunitaria animata dai ragazzi della Cresima. Coloro che si stanno preparando a ricevere la Prima Santa Comunione hanno invece vivificato la comunità parrocchiale, il pomeriggio di martedì 9 marzo, il cui tema era: "Eucaristia: Gesù vero agnello immolato". Mercoledì 11 marzo gli aderenti all'Azione Cattolica della città hanno letto e commentato alcuni passi relativi all'"Adorazione e pietà eucaristica" nel pomeriggio eucaristico. Per dare maggiore risalto al tema: "Eucaristia, mistero da annunciare" si è svolta giovedì 12 la Giornata Sacerdotale con il ritiro del Clero diocesano iniziata con l'adorazione e proseguita con la meditazione del Vescovo, le confessioni, la recita dell'ora media e la benedizione eucaristica, ha visto poi i sacerdoti ed i diaconi impegnati nell'ascolto di una profonda e proficua Lectio sulla formazione dei giovani alla vita di fede tenuta da Don Manuel GARCIA della Pontificia Università Salesiana di Roma. Nel pomeriggio l'adorazione comunitaria è stata invece animata dal Gruppo di Preghiera di Padre Pio. Le catechiste e le suore di Santa Lucia Filippini hanno invece animato la giornata del venerdì 13 sul tema: "Eucaristia, mistero da offrire al mondo", mentre la sera l'adorazione comunitaria si è svolta con l'animazione delle comunità neocatecumenali. Nella giornata di sabato dedicata alla "Eucaristia e la Vergine Maria durante l'adorazione e la Santa Messa si è approfondito questo stretto legame tra la Vergine e l'Eucaristia. Infine domenica 15 il nostro Vescovo Mons. Carlo Chenis, ha concluso la Settimana Eucaristica presiedendo la Santa Messa solenne delle ore 11. Il dono, l'insegnamento e l'impegno che la nostra comunità parrocchiale può trarne non può che essere quello di vivere l'Eucaristia quale sintesi e cuore pulsante della fede e della Chiesa, poiché in essa freme la vita divina (il Verbo), la vita umana (la natura assunta dalla Persona del Verbo) e la vita del mondo materiale (pane e vino transustanzianti). Si tratta di un atto sacramentale talmente grande da avere un valore universale, sia in riferimento a Cristo nella sua vicenda di vita-morte-resurrezione, sia in riferimento alla Chiesa, nel suo cammino che va dalla resurrezione e ascensione di Cristo al cielo, fino alla Parusia finale, e sia per l'esistenza cristiana nelle sue varie dimensioni. Se nel passato la teologia eucaristica si concentrava su tre aspetti di fondo: *presenza, sacrificio, comunione* e a dominare era la *presenza reale*, oggi si mette in evidenza in primo luogo il fatto che a caratterizzare la cena del Signore, è Cristo che si offre al Padre per noi; in secondo luogo il rapporto tra Chiesa ed Eucaristia. In questo senso una delle nuove vie di ricerca, è sulla linea della carità; vale a dire vedere la teologia eucaristica come teologia della carità di Dio. Si tratta di accentuare il volto che la Chiesa riceve dall'Eucaristia, cioè il volto della carità e mettere drasticamente i cristiani di fronte alle proprie responsabilità circa la dimensione teologale, esistenziale ed etica della carità. Partendo dall'Eucaristia la Chiesa, dunque, ad imitazione di Cristo, deve percorrere la stessa via della croce e del dono di sé per la salvezza di tutti gli uomini. Deve realizzare la giustizia, l'amore e la pace partendo dagli ultimi, dai nuovi poveri; deve educare ad un respiro ecumenico ed universale della missione promuovendo l'unità; deve andare verso i non credenti, i lontani e indifferenti, per annunciare un Dio amore presente nel mondo. In questa prospettiva si vogliono cogliere due aspetti fondamentali del mistero eucaristico: quello che vede in ogni sacramento, e in particolare in questo, il segno-dono con cui Dio fa alleanza con gli uomini, inserendoli nella comunione di vita con sé e facendone la sua comunità; l'Eucaristia è quindi dono fatto dal Padre alla Chiesa e, per mezzo suo, al mondo. L'altro aspetto, che considera l'Eucaristia come amore che diventa missione per il fatto che la partecipazione ad essa, associando

la comunità celebrante al gesto di totale oblazione di Cristo, la abilità e la impegna ad offrirsi con lui per la vita del mondo ed essere così luce e segno di comunione universale. Si tratta, dunque, in ultima analisi, di mettere in luce che l'Eucaristia è, per la famiglia di Dio, simultaneamente e inseparabilmente dono per la comunione e impegno per la missione.

Mario PAGLIACCIA